

IL CANTO IN MEZZO AL MARE

Gli occhi non si accendono più
del fare spensierato
del giorno
Il cuore è piombato
nella morsa devastante
dell'ansia
Il tarlo divora il presente
il futuro è sospeso
Le pacche sulla spalla
di improvvisati confortatori
sollevano la polvere
dell'ipocrisia
Il trucco sul viso
non basta
per coprire i segni
che scavano le gote
e svuotano lo sguardo
Scrivi per dipingere parole
e per stare lontana
dallo specchio
La malattia è come
un canto in mezzo al mare
che attira le persone
tutti lo ascoltano
ma dopo un po'
rimane solo
con la sua voce stanca
Equilibri oscillano
sull'altalena della paura
Se ti blocchi muori
Muto dialogo col cielo
lo implori
di far piovere ancora
sogni e speranze
sulle tue lunghe preghiere

Myriam De Luca

A SONG IN OPEN SEAS

The eyes don't light up
with the carefree manner
of the day anymore
The heart has fallen
in the devastating grip
of anxiety
The woodworm devours the present
future is suspended
The pats on the back
by improvised comforters
raise the dust
of hypocrisy
The makeup on your face
alone cannot
cover the signs
that sink the cheeks
and blank the look
You write to paint words
and stay away
from the mirror
The disease is like
a song in open seas
which attracts people
everyone listens to it
but after a while
it remains alone
with its tired voice
Equilibria oscillate
on the swing of fear
If you stop you die
A quite conversation with the sky
you implore it
to make it rain
dreams and hopes
on your long prayers again

Myriam De Luca